COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Provincia di Cosenza

VERBALE N. 7 DELLA CONSULTA DEI SINDACI

(art. 2, comma 3, L.R. 11/2017 e art. 1, comma 120, D.lgs. 50/2014)

13-02-2018

Con nota n. 1775 dell'08.02.2018 il Commissario Prefettizio, Dr.ssa Maria Vercillo, ha convocato il Comitato Consultivo del Comune di Casali del Manco.

****

L'anno duemiladiciotto, il giorno tredici, del mese di febbraio, alle ore 16:46, presso la sede del Comune, sono presenti:

1) Dott.ssa Vercillo Maria
2) Dott.ssa Emanuela Greco
3) Dr. Domenico Giordano
4) Dr. Mario Zimbo
5) Avv. Parise Andrea
6) Ing. Morrone Ippolito
7) Prof. Salvatore Iazzolino
8) Dott.ssa Vecchio Marina
9) Ing. Celestino Ferruccio
10) Ing. Carlo Ugo Mancuso
11) Geom. Pasquale Martire

Il Commissario Prefettizio, Dott.ssa Vercillo, saluta i convenuti espiega di voler porre all'attenzione della Consulta alcune comunicazioni prima della trattazione all'O.d.G.

1) RILASCIO TESSERE ELETTORALI. In considerazione della necessità di procedere alla sostituzione delle tessere elettorali dei Comuni estinti, le stesse potranno essere ritirate presso le sedi comunali e gli uffici polifunzionali, che osserveranno orari di apertura straordinaria. L'ufficio elettorale in questo periodo è sottoposto ad un particolare impegno. In quanto, accanto alle normali scadenze è stato necessario mettere a punto tutti gli adempimenti connessi all'accorpamento del corpo elettorale dei cinque comuni estinti.All'uopo è stato predisposto un manifesto al quale è stata data ampia diffusione. Per il ritiro è stato elaborato un modello con conseguente ritiro della tessera vecchia. Ove fosse necessario alle persone anziane potranno essere recapitate a domicilio

come pure quelle che non saranno ritirate agli sportelli dagli elettori in prossimità delle elezioni.

2) COLLAUDO LORICA SKI. Prende la parola l'Ing. Celestino spiegando che il collaudo è stato effettuato con delle prescrizioni di 1° - 2° e 3° livello, specificando meglio: i lavori di 1° livello saranno effettuati entro un mese; quelli di 2° livello entro sei mesi; quelli di 3° livello entro dodici mesi. L'ARSAC dovrà mettere a punto questa fase e si spera vivamente che possa essere attivo entro la fine della stagione invernale.

3) RICOGNIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE. La Dott.ssa Vercillospiega che spetta al Responsabile del Settore 5 la ricognizione dei beni del patrimonio comunale. All'uopo è stato stilato un atto di indirizzo al fine di censire gli immobili facenti parte del patrimonio comunale e il loro utilizzo nel rispetto della normativa vigente. I beni patrimoniali devono essere gestiti in maniera diligente destinando gli stessi, primariamente, all'utilizzo per le finalità istituzionali dell'Ente, adottando criteri economici per un loro utilizzo ragionevole e razionale tale da evitare un qualsiasi nocumento patrimoniale. Pertanto, al di fuori dell'utilizzazione diretta tutte le altre fattispecie giuridiche per l'utilizzo dei beni patrimoniali dovranno essere riferite al loro valore di mercato (valore dei canoni di locazione al momento riferibili al mercato) e, quindi, procurare, la giusta entrata patrimoniale o altri vantaggi all'Ente proprietario dei beni. Nelle prossime settimane saranno spedite delle comunicazioni a tutti coloro che hanno in gestione dei beni patrimoniali per spiegare loro la normativa vigente e l'impossibilità dell'uso gratuito del bene comunale.
Prende la parola l'Avv. PARISE, che chiede di specificare agli attuali beneficiari dell'immobile che ci stiamo adoperando per regolarizzare queste situazioni particolari con convenzioni o altro.

4) POLIAMBULATORIO SITO NELLA LOCALITÀ DI CASOLE BRUZIO.È necessario sistemare la questione riguardante la sede ASP, in considerazione che alcune spese inerenti la ristrutturazione sono state a carico dell'estinto Comune di Casole Bruzio, in cambio dell'utilizzo di una parte della struttura. Il Prof. Iazzolino ritiene opportuno richiedere di compensare le spese sostenute, con eventuali prestazionigratuite a favore degli utenti.

5)STRUTTURA PER ANZIANI A SPEZZANO PICCOLO. si è venuto a conoscenza che esiste un immobile che doveva essere adibito a struttura per anziani o, comunque, per i servizi sociali, viene chiarito dall'Ing. Celestino che è una struttura privata. Il Commissario afferma che sarebbe opportuno tenere alta l'attenzione sulla possibilità di ottenere finanziamenti per l'apertura di nuove strutture.

6) UNIONE DELLA PRESILA. Il sub Commissario, dr. Giordano, espone il problema dell'Unione della Presila. Il Commissario Liquidatore dell'Unione della Presila con una diffida del 6.02.2018 ha trasmesso una lista inerente

lasituazione debitoria dei vari Comuni, nonché le quote associative non pagate, comunicando la situazione debitoria al 31/12/2014 e la situazione debitoria della gestione Commissariale fino ad oggi:importi pari a € 100.000,00 ed € 18.000,00 di gestione commissariale.
Interviene il Prof. IAZZOLINO, il quale afferma che numerose volte sono stati chiesti chiarimenti in proposito e agli stessi nessuno ha mai dato riscontro.
Interviene la dr.ssa GRECO, la quale propone di incaricare un avvocato per avere un parere legale chiedendo di valutare la situazione in tutti i suoi aspetti.
L'ing. MORRONE propone che siano consultati anche i Comuni di Celico e Spezzano della Sila.
L'Avv. PARISE afferma che, a suo parere la situazione è prioritariamente di natura contabile e rimane incerto sulla richiesta di una consulenza legale. In definitiva tutti si dichiarano d'accordo per un incarico legale.

7)MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI. Espone l'ing. CELESTINO, il quale afferma che con decorrenza 20 febbraio 2018 sarà pubblicato un bando per la messa in sicurezza degli edifici già compresi nei piani triennali, massimo € 5.000.000,00 per ogni annualità. Si spera di avere finanziamenti almeno uno per ogni ex comune.

8) PIAZZETTA SPEZZANO PICCOLO. Il Commissario Prefettiziocomunicacheè iniziatoun primo intervento di messa in sicurezza della piazzetta di Spezzano Piccolo. Prende poi la parola l'Ing. Celestino chiarisce che questiolavoro può essere fatto in quanto in questa parte non ci sono problemi di ordine strutturale.Il Commissario fa, altresì presente a breve sarà realizzato un progetto per la sistemazione dignitosa della gradinata in località Casole Bruzio che dalla Sede Comunale porta direttamente su Corso Umberto.

9) SEGGI ELETTORALIPEDACE Il Commissario Prefettizio porta a conoscenza degli intervenuti la nota con la quale il Dirigente scolastico, Prof.Codispoti, ha posto il veto sulle aule da adibire a seggio elettoralenel plesso di Pedace. È chiaro che non è possibile modificare i seggi elettorali già comunicati alla Prefettura. Abbiamo avuto notizia, inoltre, che le serrature dei cancelli della scuola primaria di Casole Bruzio sono stati cambiati, senza alcuna comunicazione.

10) UFFICIO POSTALE sede di Trenta. L'Ing. Celestino comunica che, circa 15 gg. addietro, alcuni tecnici delle Poste Italiane si sono recati a Trenta per trovare un sito idoneo dove allocare un modulo prefabbricato di circa 40 mq., che possa accogliere l'Ufficio Postale mobile; il sito doveva avere delle precise caratteristiche e l'unico possibile che ha convinto i tecnici P.T. è stato individuato nel piazzale antistante l'ex Municipio di Trenta (mostra la relazione e la planimetria ai membri della Consulta) che copre una superficie di circa mq.50. I Tecnici hanno formalizzato la richiesta. La Consulta si dichiara d'accordo sulla scelta del sito.

Dopo le comunicazioni sopra esposte si passa alla discussione del 1° punto all'Ordine del Giorno.

1° Punto – PROBLEMATICHE LSU/LPU.
Il Dr. Giordano, sub commissario, espone l'attuale situazione. Sono stati prorogati i contratti degli LSU/LPU per un altro anno in aggiunta ai tre anni previsti dalla normativa, e cioè fino al 31/12/2018.Il Segretario Generale dà lettura della nota della Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali prot. n. 40746 del 5.02.2018 avente ad oggetto *"L. 147/2013 art. 1. Proroga contratti anno 2018 – Risposta del Dipartimento della Funzione Pubblica ai quesiti dei Comuni della Calabria"* dalla quale si evince che nell'avviare il percorso di stabilizzazione in ragione dell'anzianità e tenendo conto dei carichi familiari, detti lavoratori dovrebbero essere stati già inseriti in un elenco stilato dalla Regione di appartenenza, a tal fine a parere del sub Commissario è necessario chiedere alla Regione Calabria l'elenco sopracitato, perché qualora le amministrazioni non sono in grado di indicare alcuna prospettiva di stabilizzazione nel prossimo triennio 2018/2020, a causa dell'assoluto rispetto dei vincoli di legge, gli stessi tornerebbero a far parte del bacino LSU/LPU, ed anche per avere l'elenco definitivo dei lavoratori dal quale emergano i criteri per attivare la procedura di stabilizzazione. (anzianità di servizio e di età, di carico familiare ecc.)
La Consulta è d'accordo nel chiedere gli elenchi LSU/LPU alla Regione Calabria Dipartimento di competenza.
Entra il Dr. Morrone Renzo alle ore 18:05.

2° Punto – EX PERCETTORI PERSONALE MOBILITÀ IN DEROGA.
La Dott.ssa Vercillo comunica che il lavoro svolto dal personale è stato lodevole, delle 54 persone che hanno prestato servizio nei trascorsi sei mesi presso il Comune.
Il sub Commissario Dott. Giordanoconcorda con il Commissario sul fatto che bisogna fare di tutto, affinché questi lavoratori ritornino a lavorare di nuovo presso il Comune – esclusi quelli che hanno superato le annualità – innanzi tutto per la loro dignità personale e poi perché il Comune ha bisogno di questi lavoratori. Per il Comune di Casali del Manco si pone ora un problema rappresentato dal nuovo bando di imminente pubblicazione perché sembrerebbe che vengano meno come numero di lavoratori da poter utilizzare; A tal proposito su impulso del Commissario è stata trasmessa una nota alla Regione Calabria da parte del Comune, (nota prot. n. 1774 dell'8/02/2018), affinché vengano riconosciuti i benefici previsti della Legge Delrio "la stessa Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Legge Delrio), recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, al comma 118 prevede che: *"Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti"*. Inoltre il comma 128 recita:*"L'istituzione del nuovo comune non priva i territori dei comuni*

estinti dei benefici che a essi si riferiscono". La dr.ssa Vercillo fa presente che il Dr. Cosentino – funzionario della Regione Calabria - ha preso atto della possibilità giuridica che la sopracitata richiesta venga accolta (noi ne chiederemo 10 per ogni Comune), per fare ciò, probabilmente occorre predisporre 5 progetti facendo riferimento ai 5 Comuni estinti, per la durata di un anno.

3° Punto -CASERMA DEI CARABINIERI.
Per l'adeguamento antisismico sembra sia necessaria una somma pari a circa 900.000,00 euro. L'Agenzia del Demanio sarebbe interessata ad acquisire l'immobile a titolo gratuito con vincolo di destinazione ed a provvedere ai lavori di adeguamento a sue spese. Tale prospettiva si rivela interessante in quanto il posizionamento della Caserma dei Carabinieri nel Comune di Casali del Manco farebbe capo a Cosenza e non più a Rogliano, altrimenti c'è il rischio che venga soppressa. La discussione di questo argomento si rimanda ad altra seduta per l'assenza dell'Avv. Oliverio.

Alle ore 18:30 termina la Consulta.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Mario Zimbo